



Home Care Premium 2014

ACCORDO
Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990

TRA

L'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE, ente di diritto pubblico non economico , con sede legale in Via Ciro il Grande 21 - 00144 Roma (di seguito indicato come "INPS"), codice fiscale 80078750587, Partita IVA 02121151001 in persona del Direttore centrale Credito e welfare dott.ssa Maria Grazia Sampietro

E

- **Comune di Chiampo (capofila)** - C.F. 81000350249/P.Iva 00292910247 - con sede in Piazza G. Zanella n. 42 - 36072 CHIAMPO (Provincia di Vicenza) rappresentato dal Sindaco Dott. Matteo Macilotti, nato ad Arzignano (VI) il 16/02/1981 - C.F.: MCLMTT81B16A459K -
- **Comune di Arzignano**
- **Comune di Altissimo**
- **Comune di Crespadoro**
- **Comune di Nogarole Vicentino**
- **Comune di San Pietro Mussolino**

di seguito congiuntamente indicate come "Parti"

PREMESSO CHE

Ai sensi e per gli effetti del DM 463/98, l'INPS ha, tra i propri scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari.

Tra le finalità dell'Istituto si annoverano varie politiche d'intervento in favore dei propri utenti, azioni a favore di soggetti non autosufficienti e, in particolare, a sostegno delle persone anziane, finalizzate alla prevenzione del decadimento cognitivo.

Tra le differenti modalità di intervento a supporto della disabilità e non autosufficienza si è scelto di valorizzare l'assistenza domiciliare, da cui la denominazione del progetto: Home Care Premium, ovvero un contributo "premio" finalizzato alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti.

E' stato introdotto, inoltre, un ulteriore percorso assistenziale, rispetto a precedenti, analoghi progetti promossi dall'Istituto, consistente in un intervento economico in favore di soggetti non autosufficienti residenti presso strutture residenziali o per i quali sia valutata l'impossibilità di assistenza domiciliare.

L' Home Care Premium 2014 prevede una forma di intervento "mista", con il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, di soggetti pubblici e delle risorse sociali del cosiddetto "terzo settore".

In particolare, è stato individuato quale soggetto partner per la realizzazione del modello HCP 2014, l' "ambito territoriale sociale" ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a), della legge n. 328/2000 o come diversamente denominato o identificato dalla normativa regionale in materia.

Con la sottoscrizione del presente Accordo l'Istituto individua l'ambito territoriale sociale con il quale gestire il modello assistenziale previsto dal progetto in favore degli iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ed alla gestione magistrale e dei pensionati della gestione dipendenti pubblici, residenti nel territorio di competenza dell'ambito stesso.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

Art. 1 - PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati, debitamente datati e sottoscritti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 - DEFINIZIONI

Le Parti convengono di esplicitare, per chiarezza espositiva, le seguenti definizioni:

- **Accordo:** indica l'Accordo tra le parti sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990.

ATS: indica l'ambito territoriale sociale ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a), della legge n. 328/2000 o come differentemente denominato o identificato dalla normativa regionale in materia, individuato quale soggetto partner dell'Istituto per la realizzazione del Progetto HCP 2014.

- **Case manager:** assistente sociale iscritto presso l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali, identificato dall'ATS convenzionato.

Beneficiari: i soggetti destinatari degli interventi previsti dal Progetto, come individuati dall'art. 4 del presente Accordo.

Titolari del diritto: gli iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ed alla gestione magistrale e i pensionati della gestione dipendenti pubblici.

Assistente familiare : badante alle dirette dipendenze del beneficiario o del responsabile del programma.

Assegnatore: soggetto individuato dall'ATS che procede ad assegnare le pratiche ai *Case managers* responsabili della presa in carico dei soggetti beneficiari.

Responsabile del programma: è il soggetto richiedente la prestazione ed è individuato tra i seguenti soggetti:

- il titolare del diritto

-il tutore e l'amministratore di sostegno

-uno dei soggetti di cui all'articolo 433 del codice civile¹, rispetto al beneficiario

¹1. Articolo 433 Codice Civile. Alimenti

All'obbligo di prestare gli alimenti sono tenuti, nell'ordine:

1) il coniuge;

2) i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali;

3) i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali; gli adottanti;

4) i generi e le nuore;

Art. 3 DECORRENZA E DURATA DEL PROGETTO HCP 2014

1 Il patto socio assistenziale e le connesse prestazioni del Progetto HCP 2014 potranno essere attivati a decorrere dalla data del 1° marzo 2015 e si concluderanno entro e non oltre il 30 novembre 2015.

2 Per patto socio assistenziale, di cui al comma precedente, si intende il documento sottoscritto dal Case manager e dal responsabile del programma, che certifica le risorse assistenziali destinate al beneficiario e descrive le modalità di intervento.

3 Gli interventi di cui al patto socio assistenziale si avvieranno nei termini previsti dall'art. 12, comma 9, del presente Accordo.

Art. 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

1 Sono beneficiari i soggetti destinatari dei contributi economici e dei servizi socio-assistenziali previsti dal Progetto HCP 2014.

2 Possono beneficiare dei predetti interventi: i dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali o alla gestione magistrale e i pensionati utenti della gestione dipendenti pubblici, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi conviventi e familiari di primo grado.

3 Possono beneficiare degli interventi di cui al comma 1 i giovani minori orfani di dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali o alla gestione magistrale e di utenti pensionati della gestione dipendenti pubblici.

4 Sono equiparati ai figli, i giovani minori regolarmente affidati e i nipoti minori con comprovata vivenza a carico del titolare del diritto. I nipoti minori sono equiparati ai figli qualora siano conviventi e a carico del titolare del diritto.

5 Tutti i soggetti beneficiari debbono essere residenti nell'ambito territoriale di competenza dell'ATS convenzionato.

Art. 5 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DEI SUOI FAMILIARI

1 Il soggetto beneficiario e i suoi familiari dovranno accettare o rifiutare il programma socio assistenziale familiare proposto dal Case manager, ferma

5) il suocero e la suocera;

6) i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali

restando la possibilità che l'accettazione o il rifiuto sia formalizzata dal responsabile del programma.

2 Il soggetto beneficiario e i suoi familiari garantiscono l'identificazione del responsabile del programma assistenziale familiare.

3 Il soggetto beneficiario si qualifica quale datore di lavoro dell'assistente familiare, ferma restando la possibilità che detta qualifica sia assunta dal responsabile del programma.

4 Il beneficiario o il responsabile del programma provvedono alla regolarizzazione del rapporto di lavoro con l'assistente familiare e al pagamento delle retribuzioni e degli oneri previdenziali connessi.

5 Il beneficiario o il responsabile del programma devono comunicare all'ATS, entro il termine di tre giorni, l'eventuale interruzione del rapporto di lavoro con l'assistente familiare e, nel medesimo termine, devono apportare i conseguenti aggiornamenti nella procedura informatica dedicata.

6. La ritardata o l'omessa comunicazione oltre il predetto termine di 3 giorni comporta l'applicazione di una sanzione pari all'ammontare del contributo mensile spettante, per ogni mese o frazione di mese di ritardo dell'obbligo di denuncia.

7 L'obbligo di cui al comma 5 si applica anche nella fattispecie prevista dall'art. 8, comma 7. In tal caso la ritardata o l'omessa comunicazione oltre il termine di 3 giorni comporta l'applicazione di una sanzione pari all'ammontare del contributo per i periodi di congedo parentale straordinario retribuito fruito dal soggetto che presta assistenza al beneficiario.

Art. 6 - L'ASSISTENTE FAMILIARE

1 L'assistente familiare è il badante alle dirette dipendenze del beneficiario o del responsabile del programma.

2 L'assistente familiare potrà essere assunto anche attraverso il ricorso ad agenzie di somministrazione di lavoro interinale solo se accreditate, ovvero attraverso l'utilizzo di voucher, nei casi previsti:

3 L'assistente familiare non può essere uno tra i soggetti di cui all'art. 433 del codice civile o il soggetto fruitore di permessi ex legge 104/1992 o di congedo parentale straordinario retribuito.

4. L'erogazione del contributo mensile in favore del beneficiario, come individuato dall'art. 8, comma 1, è subordinata alla regolare assunzione dell'assistente familiare e all'acquisizione, entro il giorno 5 di ogni mese, nel sistema informatico dell'Istituto, di tutti i dati relativi al rapporto di lavoro con riferimento a ciascuna mensilità, secondo i seguenti parametri minimi orari rapportati al punteggio conseguito dal beneficiario medesimo, in esito alla valutazione a cura del Case manager che identifica il grado di fabbisogno assistenziale:

Punteggio	Ore/Settimana	Livello Min.
97 - 120	20	C Super
73 - 96	15	C Super
48 - 72	5	Da B super

Art. 7 - OBBLIGHI DELL'ISTITUTO

Sono a carico dell'Istituto gli obblighi previsti dagli artt. 8, 9 e 10 del presente Accordo.

Art. 8- PRESTAZIONE PREVALENTE

- 1 Per prestazione prevalente si intende il contributo mensile erogato dall'Istituto in favore del beneficiario, per i costi da quest'ultimo sostenuti per il rapporto di lavoro con l'assistente familiare di cui all'art. 6.
- 2 L'ammontare del contributo è definito secondo i valori indicati nella seguente tabella, in relazione al valore ISEE del nucleo familiare in cui è presente il beneficiario e al punteggio conseguito dal beneficiario medesimo, in esito alla valutazione a cura del Case manager:

P	ISEE						
	0 - 8.000,00	8.000,01 - 16.000,00	16.000,01 - 24.000,00	24.000,01 - 32.000,00	32.000,00 - 40.000,01	40.000,01 - 48.000,00	48.000,01 -
103 - 120	1.200,00	1.000,00	800,00	600,00	400,00	200,00	0
84 - 102	900,00	700,00	500,00	350,00	200,00	0	0
65 - 83	600,00	500,00	400,00	200,00	0	0	0
48 - 64	300,00	250,00	200,00	0	0	0	0

- 3 Ai fini del calcolo dell'ammontare del contributo economico mensile, verranno detratti, per il valore corrispondente, eventuali altre provvidenze che, con riferimento alla corrispondente mensilità, siano riconosciute dall'Istituto medesimo o da altre Amministrazioni Pubbliche, quali:

- indennità di accompagnamento agli invalidi civili, totalmente inabili di cui alle leggi 11 febbraio 1980, n. 18 e smi, 21 novembre 1988, n. 508;
 - indennità di frequenza per i minori invalidi di cui alla legge 11 ottobre 1990, n. 289;
 - indennità di accompagnamento ai ciechi assoluti di cui alla legge 28 marzo 1968, n. 406 e smi;
 - indennità di comunicazione in favore dei sordi, di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508;
 - indennità speciale ciechi ventesimisti, di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508;
 - assegno INAIL per l'assistenza personale continuativa di cui al d.P.R. n. 1124/1965;
 - assegni di cura ed ogni altra provvidenza economica a supporto della condizione di non autosufficienza, erogate sulla base di altre disposizioni di legge o provvedimenti locali.
- 4 L'Istituto effettuerà verifiche in ordine a quanto previsto dal comma precedente anche avvalendosi delle proprie banche dati. I beneficiari sono responsabili civilmente e penalmente delle dichiarazioni rese al riguardo all'atto della presentazione della domanda di ammissione alle prestazioni di cui al Progetto HCP 2014 e di quelle rese in costanza di vigenza del progetto medesimo.
- 5 In caso di riconoscimento delle provvidenze cui al comma 3 con effetto retroattivo, l'Istituto procederà al recupero degli importi corrispondenti.
- 6 In caso di nucleo familiare formato da più beneficiari, il contributo economico erogato di cui al comma 1 non potrà essere superiore a 1.500,00 euro, salvo il caso in cui non siano impiegati due distinti assistenti familiari e fermo restando quanto previsto dal comma 2. In caso di beneficiario con due o più dante causa, il contributo spettante sarà, comunque, unico.
- 7 L'erogazione del contributo è esclusa nel caso in cui il beneficiario sia assistito da persona che fruisce, nel medesimo periodo, di congedo parentale straordinario retribuito, ai sensi delle vigenti disposizioni normative. In tal caso, valgono gli obblighi di cui all'art. 5, comma 7.

Art. 9- CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' GESTIONALE

- 1 E' a carico dell'Istituto l'erogazione di un contributo in favore dell'ATS per le attività gestionali, a cura degli Ambiti.
- 2 Il contributo di cui al comma 1 è definito in relazione al numero degli utenti obiettivo di ciascun ATS, come di seguito indicato:

Utenti Obiettivo	Budget per beneficiario
Fino a 50	€ 1350,00
dal 51° a 80°	€ 975,00
dal 81 ° al 120°	€ 675,00

3 Ai fini del riconoscimento del predetto contributo, le spese per le attività gestionali, come indicate nella successiva tabella e a seguito di rendicontazione, dovranno incidere sul budget complessivo, nelle percentuali di seguito indicate:

Attività Gestionali	%
Sportello Sociale di Informazione	fino al 70 %
Sportello delle tutele legali	fino al 70 %
Nucleo di valutazione: case manager	fino al 80 %
Promozione e Divulgazione	fino al 5%
La Rete di Progetto	fino al 5 %
Formazione Ambito	fino al 5 %

Art. 10- CONTRIBUTO PER PRESTAZIONI INTEGRATIVE

- 1 E' a carico dell'Istituto l'erogazione di un contributo economico in favore dell'ATS per la fornitura, a cura dell'Ambito gestore, di prestazioni integrative a supporto del percorso assistenziale quotidiano del beneficiario, mediante servizi professionali domiciliari ed extra domiciliari nonché supporti e servizi assistenziali e accessori, come definite all'art. 11.
- 2 Il contributo è riconosciuto, previa rendicontazione delle spese sostenute, nei limiti di budget fissati per ciascun beneficiario in relazione ai valori ISEE del nucleo familiare del beneficiario stesso. Inoltre, il contributo è riconosciuto solo nei casi in cui sia attribuito un punteggio minimo di 33 (livello medio di non autosufficienza integralmente supportato da cure familiari) e in proporzione ai mesi di vigenza del patto socio assistenziale. Il contributo massimo in relazione a ciascun beneficiario è individuato secondo i valori di cui alla seguente tabella:

ISEE del beneficiario	Budget per beneficiario
0 - 4.000,00	2.400,00
4.000,01 - 8.000,00	2.325,00
8.000,01 - 12.000,00	2.250,00
12.000,01 - 16.000,00	2.100,00
16.000,01 - 20.000,00	1.950,00
20.000,01 - 24.000,00	1.800,00
24.000,01 - 28.000,00	1.650,00
28.000,01 - 32.000,00	1.500,00
32.000,01 - 36.000,00	1.350,00
36.000,01 - 44.000,00	1.050,00
44.000,01 - 56.000,00	750,00
56.000,01 - 72.000,00	450,00

3. Il contributo per le prestazioni integrative in favore dei minori disabili ex legge 104/1992 o in possesso di una diagnosi di DSA ex legge 170/2010 è riconosciuto, previa rendicontazione delle spese sostenute, nei limiti di budget per singolo beneficiario in relazione ai valori ISEE del nucleo familiare del beneficiario stesso. Il contributo è riconosciuto solo nei casi in cui sia attribuito un punteggio minimo di 33 (livello medio di non autosufficienza integralmente supportato da cure familiari) e in proporzione ai mesi di vigenza del patto socio assistenziale. Il contributo massimo in relazione a ciascun beneficiario è individuato secondo i valori di cui alla seguente tabella:

ISEE del beneficiario	Contributo per beneficiario
0 - 4.000,00	4.687,00
4.000,01 - 8.000,00	4.425,00
8.000,01 - 12.000,00	4.125,00
12.000,01 - 16.000,00	3.900,00
16.000,01 - 20.000,00	3.637,00

20.000,01- 24.000,00	3.300,00
24.000,01 - 28.000,00	2.962,00
28.000,01 - 32.000,00	2.625,00
32.000,01- 36.000,00	2.287,00
36.000,01 - 44.000,00	1.950,00
44.000,01 - 56.000,00	1.462,00
56.000,01 - 72.000,00	900,00

4 Il contributo di cui al presente articolo è erogato, quale unica tipologia di provvidenza, anche ai soggetti non autosufficienti residenti presso strutture sociali residenziali o per i quali sia valutata l'impossibilità di assistenza domiciliare. Nei predetti casi, il contributo è erogato direttamente all'ATS, secondo i criteri riportati nelle tabelle di cui al comma 3 e previa rendicontazione. L'ATS provvederà a versare il contributo riconosciuto alla struttura ospitante.

5 Laddove il costo della prestazione integrativa sia superiore al contributo massimo erogabile, l'eccedenza non rimborsabile sarà a carico dell'ATS o del beneficiario.

Art. 11 - PRESTAZIONI INTEGRATIVE COMPLEMENTARI

1 Ad integrazione del Programma Socio assistenziale relativo alle attività quotidiane, l'assistente sociale potrà contestualmente assegnare una o più delle tassative prestazioni integrative indicate al comma 2, i cui costi saranno integralmente a carico dell'Istituto, fermo restando il limite di budget di cui all'art. 10 e i tetti di cui al comma 3.

2 Le prestazioni integrative erogabili sono le seguenti:

A) Servizi professionali domiciliari:

interventi integrativi e complementari svolti esclusivamente da operatori socio-sanitari ed educatori professionali. E' esclusa qualsiasi altra figura professionale, nonché qualsiasi intervento di natura professionale sanitaria.

B) Servizi e strutture a carattere extra domiciliare:

interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per il potenziamento delle abilità e di prevenzione e rallentamento della degenerazione del livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili, centri diurni per anziani, centri di aggregazione giovanile.

C) Sollievo:

interventi di sollievo domiciliare, diurna extra domiciliare e residenziale, per sostituzioni temporanee degli ordinari *caregivers*, svolti da assistenti familiari.

D) Trasferimento assistito:

servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifici e particolari necessità (visite mediche, accesso al centro diurno etc.), articolati in trasporto collettivo/individuale senza assistenza, con assistenza, con assistenza carrozzata e trasporto barellato.

E) Pasto:

servizio di consegna a domicilio, esclusa fornitura.

F) Supporti:

fornitura ed installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature (ausili) o strumenti tecnologici di domotica, non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore, quali:

- ▶ le protesi e gli ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jerico e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera);
- ▶ gli apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi e altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità;
- ▶ le poltrone e i veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie;
- ▶ strumentazioni tecnologiche ed informatiche per la sicurezza dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane;
- ▶ ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione;
- ▶ attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne;
- ▶ l'adattamento di veicoli ad uso privato, utilizzati per la mobilità di beneficiari gravemente disabili, per la modifica degli strumenti di guida;
- ▶ la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti adibiti ad abitazioni private.

G) Percorsi di integrazione scolastica:

servizi di assistenza specialistica *ad personam* in favore di studenti con disabilità volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come indentificati dall'articolo 13, comma 3 della Legge 104/1992.

Hanno diritto all'assegnazione di tale prestazione integrativa, nei limiti di budget di cui all'art. 10, esclusivamente gli studenti con accertamento di handicap ex legge 104/1992 o in possesso di una diagnosi di DSA ex legge 170/2010.

L'intervento potrà essere fornito sia all'interno che all'esterno della scuola e anche al di fuori dell'orario scolastico.

3. Fermo restando il limite di budget di cui all'art. 10, il contributo erogato dall'Istituto non potrà essere superiore, per tutta la durata del progetto, agli importi massimi e al numero massimo di prestazioni/ore riportati nella seguente tabella (onnicomprensivi di ogni onere e imposta):

	Attività Accessoria	N/H	P	Euro	Unità	S/N
A	Prestazioni di cui alla lett. A)	H	90	20	Per ora di intervento	
B	Prestazioni di cui alla lett B)	N	27	35	Per giornata di ospitalità	
C	Prestazioni di cui alla lett C)	H	72	12	Per ora di intervento	
D	Prestazioni di cui alla lett D)	N	18	35	Per servizio	
E	Prestazioni di cui alla lett E)	N	180	2	Per consegna	
F	Prestazioni di cui alla lett F)	N	2	300	Quota per Intervento Una tantum	

4. L'acquisto di beni, servizi e forniture dovrà essere obbligatoriamente effettuato nel rispetto delle procedure di cui al d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 12 OBBLIGHI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

1 L'INPS, in esito all'accoglimento delle domande presentate dagli utenti, autorizzerà la presa in carico dei beneficiari da parte dell'Ambito Sociale competente, in relazione alla residenza dei beneficiari stessi, avviando le procedure relative a tutte le fasi di valutazione e accesso alle prestazioni.

L'assegnazione della pratica all'Ambito gestore, attraverso la piattaforma gestionale dedicata, è notificata, contestualmente, a mezzo comunicazione e-mail all'indirizzo di posta elettronica fornito dal richiedente all'atto di presentazione della domanda, al richiedente e all'Assegnatore dell'Ambito.

Per procedere con la corretta assegnazione delle pratiche di competenza, l'Ambito gestore dovrà comunicare tutti i Comuni e i corrispondenti CAP afferenti il proprio territorio.

2 Dalla data di assegnazione della pratica, l'Ambito gestore ha a disposizione 15 giorni, salvo specifici casi di impossibilità del beneficiario (esempio:

temporaneo ricovero ospedaliero, assenza temporanea dei familiari, etc.), per attivare un primo contatto con il beneficiario stesso e i propri familiari al fine di pianificare le attività di "presa in carico".

Ciascun Ambito gestore identificherà almeno due o più soggetti Assegnatori, che procederanno, attraverso le specifiche funzioni della piattaforma, ad assegnare le pratiche ai *Case managers* responsabili della presa in carico dei soggetti beneficiari.

L'assegnatore può procedere con l'assegnazione e l'eventuale riassegnazione delle pratiche, nel limite del numero-utenti-obiettivo di cui all'art. 13.

3 Dalla data di assegnazione della pratica, il Case manager ha a disposizione 30 giorni, salvo motivati casi di impossibilità del richiedente e dei suoi familiari, per effettuare la visita stessa e definire il programma socio assistenziale.

4 Nel caso in cui non sia stato possibile effettuare la visita entro 30 giorni dalla data di assegnazione della pratica, per cause non motivate imputabili al richiedente e ai suoi familiari, l'utente decadrà dal diritto di ammissione al beneficio, con conseguente scorrimento della graduatoria.

5 L'Ambito gestore deve provvedere ad individuare il Case manager incaricato di effettuare la valutazione del bisogno e la conseguente definizione del Programma Socio Assistenziale Familiare.

6 Durante la fase di valutazione, il Case manager individua, in accordo con il beneficiario e i suoi familiari, il Responsabile del programma, scelto tra i soggetti di cui all'art. 2. Nel caso di soggetto fruitore di permessi ex legge n. 104/1992 per l'assistenza al beneficiario, il Responsabile del programma sarà obbligatoriamente il medesimo.

7 Il Responsabile del programma, come sopra identificato, provvede ad accettare o rifiutare il programma proposto.

8 Con l'accettazione del Programma proposto si attiva il Patto Socio Assistenziale Familiare che dovrà essere acquisito nel sistema informatico dell'Istituto a cura dell'assistente sociale.

9 Nel caso in cui la "sottoscrizione" del Patto Assistenziale avvenga entro il 20° giorno del mese, gli interventi si avvieranno dal mese immediatamente successivo. Laddove la sottoscrizione avvenga dopo il 20° giorno del mese, gli interventi si avvieranno nel secondo mese successivo a quello di sottoscrizione.

10 La valutazione del grado di non autosufficienza e il Programma socio assistenziale potranno essere periodicamente aggiornati. Ogni variazione del Programma socio-assistenziale dovrà inserita nella procedura informatica dell'Istituto con le modalità e nei termini di cui ai commi 8 e 9.

11 L'attivazione del Patto Socio Assistenziale Familiare genera il diritto da parte del beneficiario a ricevere le prestazioni previste dal Progetto.

12 L'approvazione del Patto Socio Assistenziale Familiare determina i seguenti obblighi a carico dell'Ambito sociale:

- ▶ -la presa in carico continuativa del soggetto non autosufficiente e del nucleo familiare di riferimento, il monitoraggio dello status e l'eventuale aggiornamento del Programma socio assistenziale familiare;

- ▶ -la verifica delle qualificazioni soggettive ed oggettive degli operatori privati, nel caso in cui gli interventi socio-assistenziali siano supportati, integrati o sostituiti da questi ultimi;
- ▶ -la consulenza e il supporto agli assistenti familiari;
- ▶ -l'erogazione delle eventuali prestazioni integrative complementari definite nel Programma.

13 Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al precedente comma determina sta l'esclusione dell'ATS dai prossimi progetti, analoghi a quello disciplinato dal presente Accordo, per la durata di 3 anni.

Art.13 NUMERO UTENTI OBIETTIVO

1 Il numero massimo di utenti che l'ATS dovrà prendere in carico è pari a 120
 2 Per utenti si identificano i soggetti indistintamente beneficiari di prestazioni integrative o di contributi economici per prestazioni prevalenti o di entrambe le prestazioni. Non concorrono alla formazione del numero utenti obiettivo, gli utenti che non hanno accettato il Programma o che non hanno raggiunto, o hanno perso a seguito di variazione della valutazione, i requisiti minimi per il riconoscimento delle prestazioni previste dal Progetto.

3 In caso di mancato raggiungimento, entro il 30 maggio 2015, del numero minimo di 50 utenti presi in carico dall'ATS, il presente Accordo sarà automaticamente risolto, con la restituzione all'Istituto delle somme anticipate e non rendicontate. L'Istituto riconoscerà le somme rendicontabili con riferimento esclusivo al contributo di cui all'art.9, in relazione al numero degli utenti effettivamente presi in carico e per il solo periodo di attività svolta.

Art. 14 VERIFICHE

1 L'Istituto procederà ad effettuare verifiche, tramite le proprie strutture medico legali centrali e territoriali, in ordine alla sussistenza o permanenza delle condizioni psicofisiche che concorrono a determinare in favore di ciascun beneficiario il ricorso alle prestazioni previste dal Progetto.

2 Ove venga accertata l'insussistenza o la non permanenza delle predette condizioni, l'erogazione di tutte le prestazioni previste dal Progetto in relazione al/ai beneficiario/i interessato/i verrà interrotta e sarà possibile, per l'ATS, procedere all'immediato subentro di altro utente avente diritto. Pertanto, il beneficiario è ammesso con riserva, sino all'esito delle verifiche di cui al comma 1, alle prestazioni previste dal Progetto.

Art. 15 RENDICONTAZIONI E PAGAMENTI

- 1 Per la realizzazione del Progetto HCP 2014, l'Istituto riconoscerà, quale contributo per l'attività gestionale, l'importo determinato ai sensi dell'art.9.
- 2 La somma complessivamente individuata verrà liquidata all'Ambito attraverso un acconto pari al 30%, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.
- 3 A far data dal 1° marzo 2015, l'Ambito procederà, con cadenza trimestrale, con il rendiconto delle attività gestionali effettivamente svolte, comprensive delle prestazioni integrative effettivamente erogate a ciascuna data.
- 4 In fase di liquidazione delle somme a rendiconto, come sopra definite, verrà erogato il 50% del valore maturato rispetto ai costi di gestione. Il restante 50% verrà contabilizzato a scalare dall'acconto erogato.
- 5 Le attività gestionali saranno rendicontabili dalla sottoscrizione del presente Accordo e fino al 30 novembre 2015.
- 6 L'Istituto rimborserà, entro 45 giorni dalla data di rendicontazione, le spese periodicamente comprovate con fattura e con la documentazione attestante il ricorso alle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del fornitore/operatore, nonché con il provvedimento di autorizzazione della relativa spesa.
- 7 Con riferimento alla rendicontazione dei costi sostenuti per l'impiego di risorse umane alle dipendenze dell'Ambito, l'Istituto procederà al rimborso, dietro presentazione di dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Ambito stesso, attestante i dati personali (nome, cognome e codice fiscale), la qualifica professionale e la posizione economica contrattuale del dipendente impiegato nelle attività di gestione del Progetto, nonché le giornate e gli orari nei quali sono state rese le predette attività.
8. La liquidazione degli importi di cui al presente articolo è vincolato all'acquisizione del DURC.

Art. 16 COMMISSIONE MISTA

1. Presso ogni Direzione regionale Inps sarà istituita una Commissione mista per il coordinamento, il monitoraggio, il controllo delle attività afferenti il Progetto.
2. La Commissione mista valida i rendiconti come definiti all'art. 15. La liquidazione degli importi spettanti all'ATS è vincolata al rilascio della predetta validazione.
3. La Commissione è formata da 5 componenti, 3 in rappresentanza dell'Inps, dei quali uno con funzioni di coordinatore, e 2 in rappresentanza dell'ATS.

Art. 17 - RESPONSABILITA'

L'ATS si impegna a malleverare da ogni responsabilità l'Istituto, per ogni conseguenza derivante da qualsiasi azione promossa contro di esso da terzi, per danni imputabili all'ATS nell'esecuzione delle attività oggetto del Progetto.

Art. 18 – RISERVATEZZA

L'ATS si impegna a non fornire a terzi alcun dato, notizia o informazione concernenti le attività oggetto del presente Accordo, se non per finalità legate alla realizzazione del Progetto. L'ATS garantisce, anche dopo la conclusione del Progetto, la riservatezza di tutti i documenti, dati ed informazioni di cui sia venuto a conoscenza in occasione dell'espletamento delle attività oggetto del Progetto stesso. Qualora dalla violazione dell'obbligo di cui sopra derivi pregiudizio all'INPS, questa potrà rivalersi su ATS per il risarcimento dei danni eventualmente derivati a terzi salvo comunque il diritto alla risoluzione anticipata del presente Accordo ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1 Il trattamento dei dati personali oggetto del presente Accordo è effettuato in osservanza delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, ivi compreso quanto concerne l'adozione ed il rispetto delle misure di sicurezza, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi nonché dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

2 L'ATS utilizzerà i dati conosciuti nell'ambito dell'esecuzione del servizio oggetto dell'Accordo per il tempo strettamente necessario e limitatamente a quanto connesso alla sua realizzazione, nel rispetto dei canoni di pertinenza e non eccedenza, sanciti dall'articolo 11 del citato decreto legislativo. E' assicurato, altresì, che i dati trattati non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotte, al di fuori dei casi previsti dalla legge.

3 L'INPS e l'ATS garantiscono che l'accesso alle informazioni verrà consentito esclusivamente ai soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento dei dati che siano stati a tal fine preventivamente designati quali Responsabili del trattamento dei dati, impartendo, ai sensi degli articoli 29 e 30 del d.lgs. 196/2003, precise e dettagliate istruzioni e richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo di dati, nonché ad uno scorretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti.

4. E' fatto assoluto divieto di duplicare i dati personali acquisiti per la creazione di autonome banche dati e il divieto di utilizzo di dispositivi automatici (robot) che consentono di consultare in forma massiva i dati personali.

5. L'INPS e l'Ambito sociale gestore convenzionato devono adottare, nel rispetto dell'autonomia del proprio patrimonio informativo, le misure minime di sicurezza ai sensi degli artt. 33 e 34 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e relativo disciplinare tecnico e, ai sensi dell'art. 31 del citato decreto legislativo, procedono, altresì, al tracciamento degli accessi alla Piattaforma tecnologica, tramite registrazioni che consentono di verificare a posteriori le operazioni eseguite da ciascun utente.

6. I dati contenuti nei log di tracciamento delle operazioni compiute possono essere trattati solo da appositi incaricati al trattamento esclusivamente in forma anonima mediante loro opportuna aggregazione. Tali dati possono essere trattati in forma non anonima unicamente laddove ciò risulti indispensabile al fine di verificare la correttezza e la legittimità delle singole interrogazioni effettuate.

Art. 20 - UTILIZZAZIONE DEL LOGO E DEI MARCHI E CAMPAGNE PUBBLICITARIE

L'INPS e ATS potranno utilizzare i marchi ed i loghi dell'altra Parte per effettuare comunicazioni istituzionali e/o campagne pubblicitarie del Servizio, solo a seguito di espressa autorizzazione scritta dell'interessato ed entro i limiti dalla stesso specificati.

Art. 21 - RECESSO E RISOLUZIONE

Le Parti si riservano la facoltà di recedere dal presente Accordo, in qualunque momento e per qualsiasi causa, mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A/R con preavviso di 60 giorni, senza che a fronte di detto recesso possa essere richiesto alcun rimborso, risarcimento o indennizzo. Sarà in ogni caso facoltà delle parti, fatto salvo il risarcimento del danno, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, considerare il presente Accordo risolto prima della sua scadenza, mediante semplice comunicazione scritta con raccomandata A/R o comunicazione PEC, nel caso di grave inadempimento dell'altra parte. A titolo esemplificativo e non esaustivo le parti considerano gravi gli inadempimenti degli obblighi nascenti dagli artt. 5, 7, 12, 13 15 e 17 del presente Accordo.

Art. 22- FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla validità, interpretazione, stipulazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo,

nonché eventuali azioni monitorie o cautelari, saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del Foro di Roma.

Art. 23 COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Con separata corrispondenza le Parti comunicheranno i nominativi dei rispettivi interlocutori per le funzioni interessate alla gestione delle attività operative previste nel presente Accordo. Fatte salve le ipotesi in cui è richiesta ai sensi dell'Accordo apposita comunicazione a mezzo raccomandata A/R o PEC, le comunicazioni potranno essere effettuate, per iscritto, anche a mezzo fax o e-mail, ai recapiti che le Parti si riservano di comunicare con separata corrispondenza.

Art. 24 – DISPOSIZIONE FINALE

Ogni eventuale modifica e/o integrazione al contenuto del presente Accordo dovrà essere espressamente concordata per iscritto.

Allegati:

1. Allegato A alla determina 146 del 18/12/2014 della Direzione Centrale Credito e Welfare.
2. Copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ATS.

Roma,

Per INPS

per l'ATS

N. 46 DEL
11 8 DIC. 2014

	Anno HCP	Regione	Ambito	Comune capofila	Codice fiscale	N.A.
1	2014	Abruzzo	ATS 29 Foro-Aleno	Comune di Francavilla al Mare	00110400694	50
2	2014	Abruzzo	ATS 7 Costa Sud 1	Comune di Silvi	81000550673	50
3	2014	Abruzzo	ATS 1 Tordino	Comune di Giulianova	00114930670	50
4	2014	Abruzzo	ATS 20 Aventino	Comune di Casoli	81000890699	50
5	2014	Abruzzo	ATS 22	Comune di Lanciano	00091240697	50
6	2014	Abruzzo	ATS 24 Vastese	Comune di Vasto	83000690699	50
7	2014	Abruzzo	ATS 25 Alto Vastese	Comune di Montediorisio	83002050694	50
8	2014	Abruzzo	ATS 26 Costa Sud	Comune di San Salvo	00247720691	50
9	2014	Abruzzo	ATS 27 Maielletta	Comune di Guardiagreie	00239980691	50
10	2014	Abruzzo	ATS 28 Ortonese	Comune di Ortona	00149620692	50
11	2014	Abruzzo	ATS 31 - Pescara	Comune di Pescara	00124600685	50
12	2014	Abruzzo	ATS 33 Area Metropolitana Pescara	ATS 33 Area Metropolitana Pescara	00063640684	50
13	2014	Abruzzo	ATS 5 - Teramo	Comune di Teramo	00174750679	50
14	2014	Abruzzo	ATS 8 Costa Sud 2	Comune di Roseto degli Abruzzi	00176150670	50
15	2014	Abruzzo	ATS 34 Vestina	Comune Caramanico Terme	91111300686	56
16	2014	Abruzzo	ATS 35 Maiella Morrone	Comune Caramanico Terme	91111300686	56
17	2014	Abruzzo	ATS 16 - Avezzano	Comune Avezzano	81002910669	60
18	2014	Abruzzo	ATS 30	Comune di Chieti	00098000698	60
19	2014	Abruzzo	ATS 2 Val Vibrata	Unione Comuni Città Territorio Val Vibrata	01438600676	64
20	2014	Abruzzo	ATS 4	Comunità Montana della Lega Zona M	80003070671	80
21	2014	Abruzzo	ATS 6 Gran Sasso	Comunità Montana Gran Sasso Zona O	80005270675	80
22	2014	Abruzzo	ATS 9 e 11	Comunità Montana "Montagna di L'Aquila"	01844270668	80
23	2014	Abruzzo	ATS 17 - 19 - 13	Comunità Montana Valle Peligna	83000950663	104
24	2014	Abruzzo	ATS 23 Basso Sangro	Comune di Fossacesia	00182910695	117
25	2014	Abruzzo	ATS 12/14/15	Comunità Montana "Montagna Marsicana"	01842400663	120
26	2014	Abruzzo	ATS 18	Comune di Sulmona	00181820663	120
27	2014	Abruzzo	ATS 32 - Montesilvano	Comune di Montesilvano	00193460680	120
28	2014	Basilicata	Potenza	Comune di Potenza	00127040764	50
29	2014	Basilicata	Ambito Territoriale Matera	Comune di Matera	80002870774	60
30	2014	Basilicata	Ambito Lagonegrese	Comune di Viggianello	84002150765	120
31	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario n. 3	Comune di Taurianova	82000670800	50
32	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 04) n. 05 Acri	Comune di Acri	00388670788	50
33	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 06) n. 02 Reventino	Comune di Soveria Mannelli	00297290793	50
34	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 01) n. 02 Paola Cetraro	Comune di Paola	86000010784	56
35	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 11) n. 02 RC Nord	Comune di Reggio Calabria	00136380805	56
36	2014	Calabria	Distretto Nord ASP 5	Comune di Caulonia	00890760804	70
37	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 02) n. 02 S. Marco Argentano	Comune di San Marco Argentano	00389920786	80
38	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 03) n. 01 Rossano	Comune di Rossano	00396810780	80
39	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 03) n. 02 Cariati	Comune di Cariati	87000210788	80
40	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 08) n. 01 Vibo	Comune di Vibo Valentia	00302030796	80
41	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 08) n. 02 Serra	Comune di Serra San Bruno	00278200795	80
42	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 11) n. 3 RC Sud	Comune di Reggio Calabria	00136380805	80
43	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 04) n. 02 Rende	Comune di Rende	00276350782	88

Comune di Chiampo

[Handwritten signature]

	Anno HCP	Regione	Ambito	Comune capofila	Codice fiscale	N.A.
44	2014	Calabria	Ambito Territoriale 14	Comune di Villa San Giovanni	80003650803	120
45	2014	Calabria	ASP Distretto Catanzaro Lido	Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro	02885540799	120
46	2014	Calabria	COPROSS Crotona	Consorzio Provinciale per i Servizi sociali (Crotona)	01050260791	120
47	2014	Calabria	Distretto 1 - Catanzaro	Comune Catanzaro	00129520797	120
48	2014	Calabria	Distretto socio-assistenziale del Lametino	Comune di Lamezia Terme	00301390795	120
49	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 01)N.01 Praia Scalea	Comune di Praia a Mare	00392090783	120
50	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 01)N.03 Amantea	Comune di Amantea	86000330786	120
51	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 03) n. 03 Corigliano	Comune di Corigliano Calabro	00391240785	120
52	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 04) n. 01 Cosenza	Comune di Cosenza	00347720781	120
53	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 04) n. 03 Media Valle del Crati	Comune di Montalto Uffugo	00348990789	120
54	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 04) n. 04 Rogliano	Comune di Rogliano	80002530782	120
55	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 05) n. 04 Crotona	Comune di Crotona	81000250795	120
56	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 07) n. 03 Soverato	Comune di Soverato	00522040799	120
57	2014	Calabria	Distretto Socio-sanitario (ASL 09) n. 02 Distretto Sud	Comune di Bovalino	81000710806	120
58	2014	Campania	Ambito B1	Comune di Ceppaloni	91005250641	50
59	2014	Campania	Ambito N18	Comune di Casoria	82007270638	50
60	2014	Campania	Ambito N 32	Comune di Sant'Antonio Abate	80032710651	50
61	2014	Campania	Ambito S3	Comune di Palomonte	82002370656	50
62	2014	Campania	Ambito 5 6	Comune di Baronissi	80000350654	50
63	2014	Campania	Ambito C4	Comune Calazzo	83000970612	60
64	2014	Campania	Ambito N 24	Comune di Volia	80101470633	68
65	2014	Campania	Ambito A 6	Comune di Mugnano del Cardinale	80000980625	70
66	2014	Campania	Comune di Napoli- Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Comune di Napoli	80049220637	80
67	2014	Campania	Ambito N5	Comune di Napoli Municipalità 5	01554810638	80
68	2014	Campania	Ambito N20	Comune di Acerra	80015980636	80
69	2014	Campania	Ambito N 25	Comune di Pomigliano d'Arco	80029310630	80
70	2014	Campania	Piano Sociale Zona Ambito S 10	Comune Sala Consilina	00502010655	80
71	2014	Campania	Ambito C5	Comune di Marcianise	82000330611	90
72	2014	Campania	Ambito C10	Comune di Mondragone	80006010617	100
73	2014	Campania	Ambito A 1	Comune di Ariano Irpino	90012570645	110
74	2014	Campania	AMBTO B2	Comune di S. Giorgio del Sannio	81002210623	110
75	2014	Campania	Ambito B5	Comune di Morcone	80004600625	110
76	2014	Campania	Ambito A 3- Alta Irpinia	Comune di Lioni	80000190647	120
77	2014	Campania	Ambito A 4	Comune di Avellino	92062640641	120
78	2014	Campania	Ambito A 5	Comune di Atripalda	80004350643	120
79	2014	Campania	Ambito B 3	Comune di Montesarchio	80004080620	120
80	2014	Campania	Ambito B 4	Comune S.Salvatore Telesino	80001390626	120
81	2014	Campania	Ambito C1	Comune di Caserta	80004330611	120
82	2014	Campania	Ambito C 2	Comune di Maddaloni	80002210617	120
83	2014	Campania	Ambito C6	Comune di Casaluce	93012960518	120
84	2014	Campania	Ambito C8	Comune di Santa Maria Capua Vetere	81002850618	120
85	2014	Campania	Ambito C9	Comune di Sparanise	00136270518	120
86	2014	Campania	Ambito N11	Comune di Portici	84003330630	120
87	2014	Campania	Ambito N12	Comune di Pozzuoli	01223110634	120
88	2014	Campania	Ambito N13	Comune di Ischia	00307600635	120

Comune di Chiampo

[Handwritten signature]

	Anno HCP	Regione	Ambito	Comune capofila	Codice fiscale	N.A.
89	2014	Campania	Ambito N 14	Comune di Giugliano in Campania	84002990632	120
90	2014	Campania	Ambito N15	Comune di Marano di Napoli	80017980634	120
91	2014	Campania	Ambito N 17	Comune di Sant'Antimo	00581960630	120
92	2014	Campania	Ambito N 19	Comune Afragola	82001030632	120
93	2014	Campania	Ambito N21	Comune di Casalnuovo di Napoli	00508900636	120
94	2014	Campania	Ambito N 23	Comune di Nola	00643280639	120
95	2014	Campania	Ambito N 26	Comune di San Giuseppe Vesuviano	80103960631	120
96	2014	Campania	Ambito N28	Comune di San Giorgio a Cremano	05600440639	120
97	2014	Campania	Ambito N 29	Comune di Ercolano	01435550635	120
98	2014	Campania	Ambito N 30	Comune di Torre Annunziata	80014890638	120
99	2014	Campania	Ambito N 33	Comune di Sorrento	82001710654	120
100	2014	Campania	Ambito S1	Comune Capofila Scafati	84000130652	120
101	2014	Campania	Ambito Sociale S2	Comune Capofila Cava Tirreni Sa	00625680657	120
102	2014	Campania	Ambito S4	Comune di Pontecagnano Faiano	00223940651	120
103	2014	Campania	Ambito S 7	Comune di Roccadaspide	80014890638	120
104	2014	Campania	Piano Sociale di Zona Ambito S8	Comune Vallo della Lucania	80047540630	120
105	2014	Campania	Ambito S 9	Comune di Sapri	84000010656	120
106	2014	Emilia Romagna	Distretto delle Valli del Taro e del Ceno	Unione Comuni delle Valli del Taro e del Ceno	92178290349	50
107	2014	Emilia Romagna	Distretto di Porretta Terme	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	91362080375	50
108	2014	Emilia Romagna	Distretto Sud Est	Comune di Langhirano (Pr)	00183800341	50
109	2014	Emilia Romagna	Unione Comuni Bassa Reggiana	Unione Comuni Bassa Reggiana	90013600359	50
110	2014	Emilia Romagna	Unione Comuni dei Sorbara	Unione Comuni del Sorbara	94090840367	50
111	2014	Emilia Romagna	Distretto Pianura Ovest	Unione Terre d'Acqua	03166241202	56
112	2014	Emilia Romagna	Distretto di Imola	Circondario Imolese	00794470377	70
113	2014	Emilia Romagna	Unione Bassa Romagna	Unione Bassa Romagna	02291370399	70
114	2014	Emilia Romagna	Distretto Scandiano	Unione Tresinaro Secchia	02337870352	72
115	2014	Emilia Romagna	Distretto di Faenza	Comune di Faenza	00357850395	80
116	2014	Emilia Romagna	Distretto Fidenza	Comune di Fidenza	82000530343	80
117	2014	Emilia Romagna	Distretto Unione Val d'Enza	Unione Val d'Enza	91144560355	80
118	2014	Emilia Romagna	Unione Terre dei Castelli	Unione Terre dei Castelli	02754930366	80
119	2014	Emilia Romagna	Distretto di San Lazzaro di Savena	Comune di San Lazzaro di Savena	00754860377	90
120	2014	Emilia Romagna	Distretto Pianura Est	Unione Reno Galliera	02855851206	90
121	2014	Emilia Romagna	Unione Comuni Modenesi Area Nord	Unione Comuni Modenesi Area Nord - Mirandola	91019940369	100
122	2014	Emilia Romagna	Unione dei comuni Valle del Savio	Comune Cesena	00143280402	100
123	2014	Emilia Romagna	Distretto di Forlì	Comune di Forlì	00606620409	120
124	2014	Emilia Romagna	Distretto Casalecchio di Reno	Comune di Casalecchio di Reno	01135570370	120
125	2014	Emilia Romagna	Distretto Centro Nord	Comune di Ferrara	00297110389	120
126	2014	Emilia Romagna	Distretto Comune di Modena	Comune di Modena	00221940364	120
127	2014	Emilia Romagna	Distretto Comune di Piacenza	Comune di Piacenza	00229080338	120
128	2014	Emilia Romagna	Distretto di Bologna	Comune di Bologna	01232710374	120
129	2014	Emilia Romagna	Distretto di Ravenna	Comune di Ravenna	00354750392	120
130	2014	Emilia Romagna	Distretto di Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	00145920351	120
131	2014	Emilia Romagna	Distretto di Riccione	Azienda USL della Romagna	02483810392	120
132	2014	Emilia Romagna	Distretto Sud - Est Ferrara	Comune di Codigoro	00339040388	120
133	2014	Emilia Romagna	Unione Terre D'argine	Comune di Carpi	03069890360	120

Comune di Chiampo

	Anno HCP	Regione	Ambito	Comune capofila	Codice fiscale	N.A.
134	2014	Friuli Venezia Giulia	Ambito Distrettuale 4.1 San Daniele del Friuli	ASS 4 Medio Friuli - Ud	01880290307	50
135	2014	Friuli Venezia Giulia	Ambito Socio Assistenziale 1.2	Comune di Trieste	00210240321	50
136	2014	Lazio	(Distretto Sociale FR/C - AIPES) A.I.P.E.S.	A.I.P.E.S. - Fr	02498750586	50
137	2014	Lazio	Distretto Socio- Sanitario B	Comune di Frosinone	00885620575	50
138	2014	Lazio	Municipio Roma II	Comune di Roma- Municipio II	02438750586	50
139	2014	Lazio	Roma - Municipio IV	Comune di Roma - Municipio IV	02438750586	50
140	2014	Lazio	Roma Municipio VIII	Comune di Roma - Municipio XVII	84001810583	50
141	2014	Lazio	Viterbo-Distretto socio sanitario VT5	Comune di Nepi	00088940564	50
142	2014	Lazio	ASL Roma D	Azienda USL Roma D	02013800608	60
143	2014	Lazio	Distretto Socio Sanitario RMG1	Comune di Fonte Nuova -Rm	02189120583	60
144	2014	Lazio	Distretto Socio-Sanitario Rm G5	Comune di San Vito Romano	00188530562	60
145	2014	Lazio	Frosinone - Distretto Socio Sanitario D	Consorzio dei Comuni del Cassinate	02149180586	60
146	2014	Lazio	Latina-Distretto Socio Sanitario Fondi Terracina	Comune di Fondi	02784710580	70
147	2014	Lazio	Municipio I " Roma Centro Storico"	Comune di Roma -Municipio I " Roma Centro Storico"	02438750586	70
148	2014	Lazio	Municipio Roma XVII	Municipio Roma XVII	02438750586	72
149	2014	Lazio	Distretto Socio- Sanitario Formia-Gaeta	Comune di Formia	80003090604	80
150	2014	Lazio	Distretto Socio- Sanitario VT4	Comune di Vetralla	02773250580	80
151	2014	Lazio	Distretto Socio-Sanitario G3	Comune di Tivoli -Rm	97249250586	80
152	2014	Lazio	Regione Lazio	Regione Lazio	81003290590	80
153	2014	Lazio	Rieti - Distretto Rieti 3	Unione dei Comuni dell'Alta Sabina	02438750586	80
154	2014	Lazio	Distretto Socio- Sanitario RM H3	Comune di Ciampino	81000270595	90
155	2014	Lazio	Viterbo-Distretto socio sanitario VT3	Comune di Viterbo	80008850564	96
156	2014	Lazio	Distretto Socio Assistenziale A	Comune di Alatri	00100700574	100
157	2014	Lazio	Latina-Distretto Socio Sanitario Latina 2	Comune di Latina	90009320608	112
158	2014	Lazio	ASL Roma H	Azienda USL Roma H	02438750586	120
159	2014	Lazio	Comune di Montefiascone	VITERBO-Distretto socio Sanitario Vt1	04737811002	120
160	2014	Lazio	Comunità Montana dell'Aniene	Comunità Montana dell'Aniene	04733491007	120
161	2014	Lazio	Distretto RI/1 e Distretto RI/5	Comune di Rieti	00088870563	120
162	2014	Lazio	Distretto Sociale della Bassa Sabina-ambito territoriale RI 2	Unione dei comuni della Bassa Sabina	94008780580	120
163	2014	Lazio	Distretto Socio- Sanitario G 4	Comune di Olevano Romano -Rm	00264560608	120
164	2014	Lazio	Distretto Socio-Sanitario RM H2	Comune di Lanuvio	02696630587	120
165	2014	Lazio	Roma Capitale	Comune di roma DIP	00097020598	120
166	2014	Lazio	Municipio Roma III	Municipio Roma III	02438750586	120
167	2014	Lazio	Roma-Municipio V	Comune di Roma - Municipio V	80143490581	120
168	2014	Lazio	Roma-Municipio VI	Comune di Roma - Municipio VI	00915780571	120
169	2014	Lazio	Roma-Municipio VII	Comune di Roma - Municipio VII	02438750586	120
170	2014	Lazio	Roma-Municipio IX	Comune di Roma - Municipio IX	02438750586	120
171	2014	Lazio	Roma-Municipio XII	Comune di Roma - Municipio XII	02438750586	120
172	2014	Lazio	Roma-Municipio XIII	Comune di Roma - Municipio XIII	02438750586	120
173	2014	Lazio	Roma-Municipio XV	Comune di Roma - Municipio XV	02438750586	120
174	2014	Lazio	Roma-Distretto RMH1	Comune di Monte Porzio Catone	02438750586	120
175	2014	Liguria	Distretto Sociale 5 Finalese	Comune di Finale Ligure	00818930099	50
176	2014	Liguria	Distretto Socio Sanitario 7 - Savonese	Comune di Savona	00175270099	50
177	2014	Liguria	Distretto Socio Sanitario 17 - 19	Comune di Sarzana	00192320117	80
178	2014	Liguria	Distretto Socio Sanitario 14-15-16 Chiavarese	ASL 4 Chiavarese	01038700991	80

Comune di Chiampo

	Anno HCP	Regione	Ambito	Comune capofila	Codice fiscale	N.A.
179	2014	Liguria	Distretto Socio Sanitario 3 -Imperiese	Comune di Imperia	00089700082	80
180	2014	Liguria	Distretto Socio Sanitario 18	Comune della Spezia	00211160114	90
181	2014	Liguria	Comune di Genova	Comune di Genova	00856930102	120
182	2014	Lombardia	Azienda Speciale consortile - Castano Primo	Azienda Speciale consortile - Castano Primo	05060480968	50
183	2014	Lombardia	Distretto Socio Sanitario di Dongio	Azienda Speciale Consortile le Tre Pievi - SS Alto Lario	03160550137	50
184	2014	Lombardia	Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (BS)	AZIENDA _ATSP_ Valle Canonica	90016390172	70
185	2014	Lombardia	Ambito Distrettuale 1 - Brescia Collebeato	Comune di Brescia	00761890177	80
186	2014	Lombardia	Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale) - Ufficio di Piano - Distretti di Casalpusterleno, Lodi e Sant'Angelo	Comune di Bollate	00801220153	80
187	2014	Lombardia	Ambito Distrettuale di Cremona	Comune di Lodi	84507570152	80
188	2014	Lombardia	Azienda Sociale Comuni Insieme - Lomazzo - A.S.C.I.	Comune di Cremona	00297960197	100
189	2014	Lombardia	Distretto Abbiategrosso	Comune di Lomazzo	02886940135	100
190	2014	Lombardia	Distretto Legnano	ASL_MI1	12313930153	120
191	2014	Lombardia	Distretto Magenta	ASL_MI1	12313930153	120
192	2014	Lombardia	Monza -Ambiti Carate Brianza Desio Monza Seregno Vimercate	ASL Monza e Brianza	12313930153	120
193	2014	Marche	AST 11	Comune di Ancona	02734330968	120
194	2014	Marche	ATS 17	Comune di Ancona	00851040423	59
195	2014	Marche	Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9	Comunità Montana Alte Valli del Potenza e Esino	83006070433	50
196	2014	Marche	ATS 23	Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona "A.S.P. AMBITO 9"	92024900422	70
197	2014	Marche	Ats 10	Unione Comuni Vallata del Tronto	01831380447	80
198	2014	Marche	ATS 12	Comune di Fabriano	00155670425	80
199	2014	Marche	ATS 20	Comune di Falconara Marittima	00843140422	100
200	2014	Marche	Nerone - Ambiti Sociali n. 3 - 5 - 7	Comune di Porto S. Elpidio	81003650447	100
201	2014	Marche	Ambito Territoriale Sociale n. 15	Comunità Montana del Catria e Nerone	82005770415	120
202	2014	Marche	ATS 21	Azienda Pubblica Servizi alla Persona "IRCR Macerata"	80009620438	120
203	2014	Marche	Ats 1	Comune di S. Benedetto del Tronto	00360140446	120
204	2014	Marche	Ats 13	Comune di Pesaro	00272430414	120
205	2014	Marche	ATS 14	Comune di Osimo	00384350427	120
206	2014	Marche	ATS 19	Comune di Civitanova Marche	00262470438	120
207	2014	Marche	ATS 22	Comune di Fermo	00334990447	120
208	2014	Marche	ATS 4	Comune di Ascoli Piceno	00229010442	120
209	2014	Marche	ATS 6	Comune di Urbino	82004510416	120
210	2014	Marche	ATS 8	Comune di Fano	00127440410	120
211	2014	Molise	ATS Larino	Comune di Senigallia	00332510429	120
212	2014	Molise	ATS Riccia /Boiano	Comune di Larino	81001110709	50
213	2014	Molise	ATS Venafro	Comune di Riccia	00075910703	70
214	2014	Molise	ATS Isernia	COMUNE DI VENAFRO	80000270944	70
215	2014	Molise	ATS Termoli	Comune di Isernia	00034670943	90
216	2014	Molise	ATS Campobasso	Comune di Portocannone	82004480701	100
217	2014	Piemonte	ASL AL - Casale Monferrato e Valenza	Comune di Campobasso	00071560700	120
218	2014	Piemonte	ASL CN 2 Alba e Bra	ASL AL	02190140067	50
219	2014	Piemonte	Asti Nord	ASL CN 2 Alba e Bra	02419170044	50
220	2014	Piemonte	CISA 12 - Nichelino	CO.GE.SA. Consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali tra i comuni del	01177080056	50
221	2014	Piemonte	CISA 31 Carnagnoia	CISA 12 -To	94035580011	50
222	2014	Piemonte	CISA Asti Sud - Nizza Monferrato	CISA 31 -To	07584640010	50
223	2014	Piemonte		CISA Asti Sud	01177050059	50

Comune di Chiampo

	Anno HCP	Regione	Ambito	Comune capofila	Codice fiscale	N.A.
224	2014	Piemonte	CISA Gassino Torinese	CISA Gassino - To	07306200010	50
225	2014	Piemonte	CISA Ovest Ticino -	CISA Ovest Ticino	01622460036	50
226	2014	Piemonte	CISA Rivoli	CISA Rivoli Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Comuni di: Rivoli - Rosta -	07289540010	50
227	2014	Piemonte	CISS Ossola	CISS Ossola -Vb	01606830030	50
228	2014	Piemonte	CISSA Pianezza	CISSA Pianezza -To	07239020014	50
229	2014	Piemonte	CISSABO	CISSABO (consorzio comuni Biellese orientale)	92007810028	50
230	2014	Piemonte	CISSAC Caluso	CISSAC Caluso - To	07264440012	50
231	2014	Piemonte	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero	02797980048	50
232	2014	Piemonte	CSAC	Consorzio socio assistenziale del Cuneese	02963080045	50
233	2014	Piemonte	CSSM Mondovì	Consorzio Servizi Socio Assistenziali del Monregalese	02536070044	50
234	2014	Piemonte	Torino - Chieri	CSSAC Chierese Chieri	07305160017	50
235	2014	Piemonte	Unione Comuni Moncalieri, Trofarello e La Loggia - To	Unione Comuni Moncalieri, Trofarello e La Loggia	94067500010	50
236	2014	Piemonte	Vercelli + 22 comuni + CISAS	Comune di Vercelli	00355580028	50
237	2014	Piemonte	Novara Ufficio di Piano area Nord Provincia Novara	CISS di Borgomanero	91006010036	56
238	2014	Piemonte	C.A.S.A. -Consorzio per l'Attività Socio Assistenziale	Consorzio attività socio assistenziali C.A.S.A.	01875940023	60
239	2014	Piemonte	IRIS	CONS. INTERC. SERVIZI SOCIO ASSISTENZ. IRIS	90035880021	60
240	2014	Piemonte	CONISA Valle di Susa	CONISA Valle di Susa -To	96020760011	64
241	2014	Piemonte	Unione comuni Nord Est Torino	Unione comuni Nord Est Torino	95018840017	70
242	2014	Piemonte	CIDIS - Orbassano	Consorzio Intercomunale di Servizi (C.I.D.I.S.) ORBASSANO	95551120017	72
243	2014	Piemonte	CISSACA Alessandrino	CISSACA Alessandrino	01740340060	72
244	2014	Piemonte	Torino Ivrea	Consorzio Servizi Sociali INRETE -To	07949370014	80
245	2014	Piemonte	CISS 38 Cuornè	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	07262240018	90
246	2014	Piemonte	CIS Ciriè	CIS Ciriè -To	07233850010	104
247	2014	Piemonte	CISS Pinerolo	CISS consorzio Intercomunale Servizi Sociali	07329610013	120
248	2014	Piemonte	Comune di Torino	Comune di Torino	00514490010	120
249	2014	Piemonte	Cuneo	Consorzio Monviso Solidale	02539930046	120
250	2014	Puglia	Ambito Territoriale 1	Comune di Molfetta	00306180720	50
251	2014	Puglia	Ambito Territoriale Trani	Comune Trani	83000350724	50
252	2014	Puglia	Ambito territoriale di Ginosola	Comune di Ginosola	80007530738	60
253	2014	Puglia	Ambito Territoriale di Andria	Comune di Andria	81001210723	64
254	2014	Puglia	Ambito Territoriale Galatina	Comune di Galatina	80008170757	80
255	2014	Puglia	Ambito Territoriale di Corato	Comune di Corato	83001590724	80
256	2014	Puglia	Ambito Territoriale Gallipoli	Comune di Gallipoli	82000090751	120
257	2014	Puglia	Ambito Appennino Dauno Settentrionale	Comune di Lucera	82000950715	120
258	2014	Puglia	Ambito Territoriale sociale di Martano	Comune di Martano	00412440752	120
259	2014	Puglia	Ambito Territoriale Gagliano del Capo	comunedì Gagliano del Capo	81001150754	120
260	2014	Puglia	Ambito Territoriale di Campi Salentina	Comune Campi Salentina	80001370750	120
261	2014	Puglia	Ambito Territoriale di Gioia del Colle	Comune di Gioia del Colle	82000010726	120
262	2014	Puglia	Ambito Territoriale di Lecce	Comune di Lecce	80008510754	120
263	2014	Puglia	Ambito Territoriale di Manfredonia	Comune di Manfredonia	83000290714	120
264	2014	Puglia	Ambito Territoriale di Nardò	Comune di Nardò	82001370756	120
265	2014	Puglia	Ambito Territoriale di Vico del Gargano Distretto Socio Sanitario n.	Comune di Vico del Gargano	84000190714	120
266	2014	Puglia	Ambito Territoriale Putignano	Comune di Putignano	82002270724	120
267	2014	Puglia	Ambito Territoriale Troia	Comune di Troia	80003490713	120
268	2014	Sardegna	Plus Distretto Siniscola + Plus Unione dei comuni Marghine	Comune di Siniscola	00141070912	70

Comune di Chiampo

	Anno HCP	Regione	Ambito	Comune capofila	Codice fiscale	N.A.
269	2014	Sardegna	Plus Distretto di Ozieri	Comune di Ozieri	00247640907	70
270	2014	Sardegna	Plus Distretto di Alghero	Comune di Bonorva	00256810904	70
271	2014	Sardegna	Plus Tempio Pausania	Comune di Tempio Pausania	00253250906	96
272	2014	Sardegna	Plus Distretto di Olbia	Comune di Olbia	91008330903	100
273	2014	Sardegna	Plus Anglona-Coros-Figulinas - Distretto 1	Comune di Osilo	80005910908	110
274	2014	Sardegna	Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai	Sorgono	01345790917	120
275	2014	Sardegna	Plus 21 - Piano Locale Unitario Dei Servizi	Comune di Settimo San Pietro	80004000925	120
276	2014	Sardegna	Plus Ambito Distretto di Oristano	comune di Oristano	00052090958	120
277	2014	Sardegna	Plus Ambito Distretto di Iglesias	Comune di Iglesias	00376610929	120
278	2014	Sardegna	Plus Ambito Quartu-Parteolla	Comune di Quartu Sant'Elena	00288630924	120
279	2014	Sardegna	Plus Area Metropolitana Sassari	Comune di Sassari	00239740905	120
280	2014	Sardegna	Plus Area Ovest	Comune di Villa San Pietro	00492250923	120
281	2014	Sardegna	Plus Ares -Terralba	Comune di Mogoro	00070400957	120
282	2014	Sardegna	PLUS Città di Cagliari	Comune di Cagliari	00147990923	120
283	2014	Sardegna	Plus di Guspini	Comune di Guspini	00493110928	120
284	2014	Sardegna	Plus Distretto di Sanluri	Comune di Sanluri	82002670923	120
285	2014	Sardegna	Plus Distretto di Nuoro	Comune di Nuoro	00053070918	120
286	2014	Sardegna	Plus Distretto Socio Sanitario di Carbonia	Comune di Carbonia	81001610922	120
287	2014	Sardegna	Plus Ghilarza - Bosa	Comune di Ghilarza	00072080955	120
288	2014	Sardegna	Plus Ogliastra	Comune di Tortolì	00068560911	120
289	2014	Sardegna	Plus Sarcidano Barbagia di Seulo - Plus Trexenta	Comune di Isili	00159990910	120
290	2014	Sardegna	Plus Sarrabus Gerrei	Unione dei Comuni del Sarrabus	80014170924	120
291	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D25	Comune di Lipari	00387880839	50
292	2014	Sicilia	Distretto Socio sanitario D49	Comune di Lentini	00183900893	50
293	2014	Sicilia	Distretto socio-sanitario 12	Comune di Biancavilla	80009050875	50
294	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D35 E 37	Comune di Petralia Sottana	83000710828	70
295	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D32	Comune di Taormina	00299100834	80
296	2014	Sicilia	Distretto Socio sanitario D33	Comune di Cefalù	00110740826	80
297	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D43	Comune di Vittoria	82000830883	80
298	2014	Sicilia	Distretto Socio sanitario D44	Comune di Ragusa	00180270886	120
299	2014	Sicilia	Distretto Socio sanitario 1	Comune di Agrigento	00074260845	120
300	2014	Sicilia	Distretto Socio sanitario D10	Comune di Mussomeli	81001130855	120
301	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D11	Comune di San Cataldo	00141480855	120
302	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D13	Comune di Caltagirone	82000230878	120
303	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D14	Comune di Acireale	81000970871	120
304	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D15	comune Bronte	00291400877	120
305	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D16	Comune di Catania	00137020871	120
306	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D17	Comune di Giarre	00468980875	120
307	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D18	Comune di Paternò	80003290766	120
308	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D19	Comune di Pedara	81002570877	120
309	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D20	Comune di Palagonia	82001870870	120
310	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D22	Comune di Enna	00100490861	120
311	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D23	Comune di Nicosia	81002210862	120
312	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D26	Comune Messina	00080270838	120
313	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D27	Comune di Milazzo	00226540839	120

Comune di Chiampo

	Anno HCP	Regione	Ambito	Comune capofila	Codice fiscale	N.A.
314	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D29	Comune di Mistretta	85000300331	120
315	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D3	Comune di Canicattì	00179660840	120
316	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D30	Comune di Patti	00124600834	120
317	2014	Sicilia	Distretto Socio sanitario D31	Comune di Sant'Agata di Militello	84000470835	120
318	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D34	Comune di Carini	00147540827	120
319	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D36	Comune di Misilmeri	86000450824	120
320	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D39	Comune di Bagheria	81000170829	120
321	2014	Sicilia	Distretto Socio sanitario D4	Comune di San Giovanni Gemini	80004030849	120
322	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D40 - D38	Comune di Corleone	8400030829	120
323	2014	Sicilia	distretto Socio Sanitario D41 - D55	Comune di Borgetto	00518510821	120
324	2014	Sicilia	Distretto socio sanitario D42	Comune di Monreale	00231740820	120
325	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D45	Comune di Modica	00175500883	120
326	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D46	Comune di Noto	00195880893	120
327	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D47	Comune di Augusta	81002050896	120
328	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D48	Comune siracusa	80001010893	120
329	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D5	Comune di Licata	81000410845	120
330	2014	Sicilia	Distretto Socio sanitario D50	Comune di Trapani	80003210814	120
331	2014	Sicilia	Distretto Socio sanitario D51	Comune di Pantelleria	00247990815	120
332	2014	Sicilia	Distretto Socio sanitario D52	Comune di Marsala	00139550818	120
333	2014	Sicilia	Distretto Socio sanitario D53	Comune di Mazara del Vallo	82001410818	120
334	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D54	Comune di Castelvetro	81001210814	120
335	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D6	Comune di Ribera	00215200841	120
336	2014	Sicilia	Distretto socio Sanitario D7	Comune di Sciacca	00220950844	120
337	2014	Sicilia	Distretto Socio Sanitario D9	Comune di Gela	82000890853	120
338	2014	Toscana	Consorzio Società della Salute Amiata Grossetana	Sds Amiata Grossetana	92056770537	50
339	2014	Toscana	Livorno Zona Distretto Elba	Azienda USL 6 Livorno	00615860491	50
340	2014	Toscana	SdS Val di Cornia	SdS Val di Cornia - Piombino	90025620494	50
341	2014	Toscana	SdS Valdarno Inferiore	SdS Valdarno Inferiore	91014920507	50
342	2014	Toscana	Società della Salute dell'area socio sanitaria grossetana	COeSC Sds Grosseto	01258070539	50
343	2014	Toscana	Azienda U.S.L. 12 di Viareggio	Azienda U.S.L. 12 di Viareggio	00523180461	60
344	2014	Toscana	Azienda USL 7 Siena	Azienda USL 7 Siena	00388270522	60
345	2014	Toscana	SdS Mugello	Mugello - FI	05517830484	60
346	2014	Toscana	Livorno Zona Sanitaria Livornese	Comune di Livorno	00104330493	72
347	2014	Toscana	Azienda USL 11 Empoli	Azienda USL 11 Empoli	04546830487	80
348	2014	Toscana	SdS della Valdara - Pontedera - Pi	SdS della Valdara	90035880500	80
349	2014	Toscana	Società della Salute fiorentina SUD-EST	Società della Salute zona fiorentina SUD-EST	05473060480	80
350	2014	Toscana	SdS Zona Fiorentina Nord-Ovest	Consorzio comuni zona fiorentina	05517820485	100
351	2014	Toscana	Comune di Lucca - Zona Piana di Lucca	Comune di Lucca	00378210462	120
352	2014	Toscana	Massa Carrara - Zona Distretto delle Apuane	Azienda USL 1 Massa Carrara	00294690458	120
353	2014	Toscana	Provincia di Arezzo	Provincia di Arezzo	80000610511	120
354	2014	Toscana	SdS Firenze	SdS Firenze	94117300486	120
355	2014	Toscana	SdS Pisana	SdS Pisana	93069690506	120
356	2014	Toscana	SdS Pratese	SdS Pratese	01975410976	120
357	2014	Toscana	Società della Salute Lunigiana	SdS Lunigiana	00105700454	120
358	2014	Trentino Alto Adige	Comunità Alto Garda e Ledro	Comunità Alto Garda e Ledro	02190130225	50

Comune di Chiampo

	Anno HCP	Regione	Ambito	Comune capofila	Codice fiscale	N.A.
359	2014	Trentino Alto Adige	Comunità della Vallagarina	Comunità della Vallagarina	94037350223	50
360	2014	Trentino Alto Adige	Comunità della Valle di Sole	Comunità della Valle di Sole	92019720223	50
361	2014	Trentino Alto Adige	Ripartizione 24	Provincia Autonoma di Bolzano	00390090215	50
362	2014	Trentino Alto Adige	Comune di Trento	Comune di Trento	00355870221	60
363	2014	Umbria	Sona Sociale 9	Comune di Spoleto	00316820547	50
364	2014	Umbria	Zona Sociale 5	Comune di Panicale	00449310549	56
365	2014	Umbria	Zona Sociale 1	Comune di Città di Castello	00372420547	64
366	2014	Umbria	Sona Sociale 10	Comune di Terni	00175660554	70
367	2014	Umbria	Sona Sociale 12	Comune di Orvieto	81001510551	80
368	2014	Umbria	Zona Sociale 11	Comune di Narni	00178930558	80
369	2014	Umbria	Zona Sociale 2	Comune di Perugia	00163570542	80
370	2014	Umbria	Zona Sociale 7	Comune di Gubbio	00334890546	80
371	2014	Umbria	Zona Sociale 8	Comune di Foligno	00166560540	80
372	2014	Umbria	Zona Sociale 04	Comune di Marsciano	00312450547	80
373	2014	Valle D'aosta	Comune di Aosta	Piano di Zona comune di Aosta	00120680079	100
374	2014	Veneto	Azienda ULSS 6 Vicenza - Distretto sud - est	Azienda ULSS 6 Vicenza	02441500242	50
375	2014	Veneto	Comune di Vicenza	Comune di Vicenza	00516890241	50
376	2014	Veneto	Ulss 2	Azienda ULSS 2 Feltre	00300620259	50
377	2014	Veneto	Ulss 14	Azienda ULSS 14 Chioggia	02798310278	56
378	2014	Veneto	ULSS 8	Azienda ULSS 8 -Asolo Tv	00896810264	80
379	2014	Veneto	Azienda ULSS 15 Alta Padovana	A.ULSS 15 " Alta Padovana" (PD)	00347610289	90
380	2014	Veneto	Azienda ULSS 13	Comune di Campagna Lupia	00617710272	90
381	2014	Veneto	Istituto Cesana Malanotti ULSS 7	Istituto Cesana Malanotti -I.P.A.B. - Tv	02133520268	90
382	2014	Veneto	ULSS 4 -Alto Vicentino	Comune di Valdagno	84001010242	100
383	2014	Veneto	Comune di Rovigo Distretto 1 - ULSS 18	Comune di Rovigo	00192630291	100
384	2014	Veneto	Ulss 17	Azienda ULSS 17 Monselice	00348220286	104
385	2014	Veneto	Azienda ULSS 1 Belluno	Azienda ULSS 1 Belluno	00300650256	120
386	2014	Veneto	Azienda ULSS 21 Legnago	Azienda ULSS 21 Legnago	02574230237	120
387	2014	Veneto	Azienda ULSS 9 Treviso	Azienda ULSS 9 Treviso	03084880263	120
388	2014	Veneto	Comune di Chiampo - ULSS 5	Comune di Chiampo	81000350249	120
389	2014	Veneto	Comune di Venezia ULSS 12	Comune di Venezia	00339370272	120
390	2014	Veneto	Comune di Peschiera del Garda -ULSS 22	Comune di Peschiera del Garda	00245430236	120
391	2014	Veneto	Comune di San Bonifacio Distretto 4 - ULSS 20	Comune di San Bonifacio	00220240238	120
392	2014	Veneto	Ulss 20	Azienda ULSS 20 Verona	02573090236	120
393	2014	Veneto	Ulss 3	Azienda Sanitaria ULSS 3 - Bassano di Grappa	00913430246	120

Comune di Chiampo

